

Politica | Ribera | 24 Giu 2009 | 19:21

L'Udc chiede le dimissioni del sindaco Scaturro

di Davide Cufalo



L'Udc di Ribera, corroborato dal vasto consenso ottenuto alle europee, richiede a gran voce le dimissioni del sindaco Antonino Scaturro. Sarebbe un modo per *"salvare il futuro della città"*, scrive Gaetano Calzerano, esponente del direttivo Udc riberese, in un documento pubblicato sul settimanale Momenti, per il gruppo giovanile del partito.

Dal suo punto di vista, le responsabilità del vuoto amministrativo e dello stato di abbandono della città sono da addebitare non soltanto al sindaco o alla giunta, ma principalmente alle forze politiche, quali Mpa e Ds, che sostengono l'attuale amministrazione comunale. Questi due partiti, pur rappresentando soltanto il 39 per cento degli elettori riberesi, continuano a governare la città con risultati deludenti, secondo il firmatario del documento Calzerano, il quale rincara la dose, lamentando il disinteresse dell'amministrazione verso le problematiche dei giovani e degli anziani, l'assenza di iniziative culturali e sportive, oltre che l'incapacità della Giunta Scaturro di porre in essere iniziative atte a promuovere il turismo e a rilanciare l'agricoltura.

Inoltre, viene giudicato "machivellico" il comportamento di alcuni esponenti politici locali, del Pd, quali Mangiacavallo, Manzullo, Coniglio e Mazzotta, oppure dei gruppi del Mpa facenti capo a Ragusa, Brisciana, all'ex sindaco Cortese, da un lato, e ad Elio D'Amico, Matteo Ruvolo e Costa, dall'altro. Essi vengono giudicati incapaci di affrontare i necessari interventi per il bene della collettività, mentre si dimostrano *"esperti e capaci quando debbono collocare assessori, distribuire cariche a parenti ed amici di partito"*. Il riferimento è all'elezione dei revisori dei conti eletti dal consiglio comunale nella seduta dell'11 maggio scorso e alla nomina dei componenti del nucleo di valutazione.

Realizzato da Allaterza s.r.l. | Credits | Note legali | Staff | Privacy

Testata iscritta al n° 273 del Registro Stampa del Tribunale di Agrigento in data 16/11/2006 - Grafedit Scarl P.IVA 02203780842
 Tutti i contenuti di Agrigentonotizie.it sono di proprietà della Grafedit scarl. È vietata la riproduzione anche parziale.